



Co.E.S. Puglia.
Associazione Conducenti Emergenza Sanitaria
Della Regione Puglia



Toritto 07/11/2018

Prot. N° 14/U18

Al Dott. Giuseppe Romano
Presidente III Comm. Consiliare
Consiglio Regionale Puglia

Ai Signori Componenti
III^ Commissione Consiliare
Consiglio Regionale Puglia

Oggetto: audizione 08 novembre 2018, DDL n. 157 del 02/08/2018

La scrivente CO.E.S. ITALIA - PUGLIA, associazione di categoria che rappresenta gli Autisti Soccorritori di Ambulanza, negli ultimi dieci anni ha portato all'attenzione degli organismi regionali le varie criticità che si sono rilevate durante i servizi svolti nel settore del Trasporto Sanitario ed in particolare nel Servizio Emergenza - Urgenza 118, finora inascoltate.

E' con stupore che notiamo il mancato coinvolgimento da parte delle istituzioni della nostra Associazione in merito alla questione di riforma del Servizio Emergenza Regionale.

La nostra Associazione che opera quotidianamente sul territorio deve essere coinvolta nei lavori di stesura della nascente AREU 118 PUGLIA, in quanto può essere d'aiuto a chi deve riformare un sistema così complesso.

Nel 1996 a sostegno di tale impostazione, sono state emanate dalla conferenza Stato-Regioni le linee guida 1/96, contenenti le indicazioni sui requisiti organizzativi e funzionali della rete dell'emergenza, con l'intento di coordinare i successivi atti regionali al fine di costruire una rete di Emergenza Urgenza Sanitaria omogenea in tutto il territorio nazionale.

Purtroppo l'effetto sortito è stato diverso dalle aspettative in quanto l'assenza di vincoli giuridici contenuti nelle linee guida ha permesso la costituzione di sistemi di Emergenza Sanitaria difformi tra le varie regioni e in alcuni casi anche fra province della stessa regione.

In questa innovazione è nata l'esigenza di attribuire all'Autista di Ambulanza la mansione di Autista Soccorritore, un operatore che oltre ad occuparsi della guida e gestione del mezzo di soccorso, della sicurezza del luogo d'intervento, collabori attivamente alle operazioni di soccorso sanitario.

In questo contesto la Regione Puglia nel 1996, con Legge Regionale n° 17/1996, in riforma della Legge Regionale n° 27/1993, ha previsto per i Soccorritori delle Associazioni di Volontariato un percorso formativo di 150 ore indirizzato al primo soccorso sanitario, tralasciando le materie tecniche riguardanti la guida e gestione del mezzo di soccorso e la messa in sicurezza

Co.E.S. Puglia Via Trento - 17 70020 Toritto (BA) C.F. 91082210724 Tel 3386405933 Fax 080 603517

sito web: www.coesitalia.eu puglia E- Mail : puglia@coesitalia.org PEC: coespuglia@pec.it



Co.E.S. Puglia.

**Associazione Conducenti Emergenza Sanitaria
Della Regione Puglia**



del luogo d'intervento; inoltre gli stessi guidando anche il mezzo di soccorso vengono individuati come autisti soccorritori.

Da questi corsi furono e sono esclusi gli Autisti di Ambulanza dipendenti delle AA.SS.LL. e della C.R.I.

In applicazione delle citate leggi, le AA.SS.LL. Pugliesi hanno optato per contenuti formativi diversi fra loro, per cui nel territorio regionale ci troviamo di fronte a formazione e competenze diverse tra AA.SS.LL., ente o associazione di appartenenza, di contro tutti questi operatori svolgono le medesime mansioni.

Pertanto questa associazione chiede in attesa che le Istituzioni provvedano a riconoscere con dovute leggi la mansione giuridica dell'Autista-Soccorritore, ruolo unico poiché svolga sia la mansione di autista, che di soccorritore, una modifica alla legge Regionale n° 27/1993 e 17/1996 apportando una modifica al programma, inserendo 30 ore di lezione di "Guida Sicura" così da creare un percorso più idoneo alle esigenze lavorative e migliorative della figura dell'Autista-Soccorritore, introducendo la clausola di obbligatorietà per tutti i conducenti di veicoli di Emergenza Sanitaria dipendenti di enti pubblici e privati.

In seguito a nostro attento monitoraggio da documentazione e dati statistici si evince che negli ultimi 3 anni, gli incidenti che hanno visto coinvolte le Ambulanze del Servizio Emergenza 118 sono aumentati del 20%, l'ultimo dato del 2017 è di 159 incidenti con 170 feriti gravi e 10 morti (ricordiamo con dispiacere il collega Autista di Ambulanza della provincia di Lecce).

Altra grave criticità rilevata, per la quale sollecitiamo una tempestiva risoluzione, è quella che le Associazioni di Volontariato convenzionate con le AA.SS.LL., per il Servizio 118 sostituiscono gli Autisti-Soccorritori dipendenti con Autisti Volontari, soprattutto nei turni festivi e notturni.

Tale situazione contravviene l'osservanza della legge Europea Direttiva 2003/88/CE (...dopo il turno di notte deve riposare 11 ore consecutive), in quanto l'Autista Soccorritore Volontario dopo la sua giornata di lavoro inizia il turno già stanco e senza aver riposato adeguatamente per svolgere tale turno, inoltre l'Autista Volontario a volte svolge due turni consecutivi senza che tra i turni intercorrano le 11 ore di riposo stabilite dalla norma europea cui sopra.

Si rilevano, inoltre, altre gravi criticità nel Servizio 118 garantito dalla Sanità Service, società partecipata che non può svolgere servizi di attività sanitarie, in quanto il S.E.U.T. 118 rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Le Sanità Service assumono il proprio personale attraverso Agenzie di somministrazione Lavoro, all'interno delle quali non c'è trasparenza circa il reclutamento del personale, nell'arco dell'ultimo anno abbiamo assistito ad un cambio gestionale di queste agenzie, costringendo i vari operatori assunti dapprima come Autisti e soccorritori, a transitare nella nuova agenzia interinale con la mansione di operaio, transizione davvero assurda dato che nei contratti "Sanità" non esistono tali mansioni, riducendo le ore lavorative.



Inoltre si evidenzia negli ultimi contratti di assunzione stipulati nel mese di agosto, nomi di parenti e amici vicini a persone della Sanità Service.

PREMESSO CIO'

riteniamo che la scelta proposta da alcuni sindacati di internalizzare gli attuali Autisti di ambulanza dipendenti delle O.D.V. che oggi gestiscono le postazioni nelle Sanità Service, non sia percorribile.

Considerata anche la nostra esperienza nel settore tecnico del soccorso extra-ospedaliero, proprio perché la figura dell'autista soccorritore è l'unica attività lavorativa tempo-dipendente, diversa da altre figure che operano nel Servizio Emergenza, che la soluzione percorribile per risolvere le succitate criticità è sostenere la scelta politica di rispondere alla necessità di dare dignità al sistema 118 Regionale con il DDL n° 157 /2018.

Tuttavia per le motivazioni di seguito indicate, nella sua stesura attuale, il DDL n° 157 /2018 del 02 agosto 2018 può essere considerato a nostro giudizio quale utile strumento alla soluzione delle molteplici criticità del servizio di Emergenza - Urgenza 118.

Nello specifico riteniamo che:

- Il passaggio alle dipendenze dell'AREU 118 Puglia, del personale attuale alle dipendenze delle Aziende del SSR in servizio presso le postazioni 118, non deve essere volontaria, ma automatica, per far sì che non si perda quel valore aggiunto della loro esperienza sul campo, cosa che al inizio della neo nata AREU 118 Puglia sia requisito indispensabile, per la riuscita del progetto, e che venga inserita una clausola di durata triennale per del rientro, eventualmente nell'azienda di provenienza.
- Per gli Autisti-Soccorritori dipendenti delle Associazioni di Volontariato, proponiamo l'espletamento di regolare concorso pubblico così come previsto dalle vigenti leggi in materia.
- In attesa che la Conferenza Stato-Regioni si esprima circa l'introduzione del profilo professionale della figura dell' Autista-soccorritore, ed in attesa che la regione costituisca AREU 118 Puglia, proponiamo di proseguire le convenzioni con le Associazioni di Volontariato, rivedendo la convenzione e di prevedere, per esempio l'assunzione di 10 unità di Autisti/Soccorritori, eliminare il pagamento forfettario e sostituirlo con il rimborso delle spese rendicontate dimostrabili con fatture, ed infine che la liquidazione delle competenze mensili sia subordinata alle certificazioni di regolarità delle attività svolte rilasciate dal Direttore della Centrale Operativa 118 ed alla presentazione delle copie delle buste paga quietanziate dei lavoratori dipendenti relative al mese antecedente a quello cui si riferisce la liquidazione (es. alla ricevuta relativa al pagamento del servizio relativo al mese di giugno devono essere allegate le buste paga del mese di maggio).



Co.E.S. Puglia.

**Associazione Conducenti Emergenza Sanitaria
Della Regione Puglia**



- Di modificare la legge regionale n° 17/1996, in riforma della Legge Regionale n° 27/1993, prevedendo 180 ore di formazione obbligatoria e continua per tutti gli Autisti di ambulanza che operano nel Sistema di Emergenza-Urgenza del S.S.R. sia delle Associazioni di volontariato che delle imprese sociali, con il rilascio, da parte dall'Ente preposto alla formazione, di un attestato riconosciuto su tutto il territorio regionale.
Distinti saluti.

Il Vice Presidente Co.E.S. Italia
Cosimo Cutrignelli

Il Presidente Co.E.S. Puglia
Michele Antonio Serafino

Co.E.S. Puglia

Via Trento, 17
70020 TORITTO (BA)
C. F. 91082210724